

Rapporto dell'incontro di lunedì 14 febbraio 2011

Il giorno 14 febbraio alle ore 10,30, presso la Sala Verde della Regione Marche - Palazzo Leopardi - in via Gentile da Fabriano, 9 ad Ancona - si è tenuto un incontro del Servizio *Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali* per la presentazione di :

- ⌘ *Linee programmatiche* - Piano regionale per i beni e le attività – 2011-2013;
- ⌘ *Coordinamento e sviluppo di BiblioMarche*;
- ⌘ *Coordinamento* delle attività e degli eventi delle Biblioteche e degli Archivi per i 150 Anni dell'Unità D'Italia

Sono presenti i seguenti funzionari del Servizio regionale:

| | |
|-----------------------------|---|
| Dott. ssa Paola Marchegiani | P.O. – Programmazione e Osservatorio Cultura |
| Dott.ssa Laura Capozucca | P.O. – Beni librari e archivistici, editoria, beni e aree archeologiche |
| Dott.ssa Serenella Canullo | Funzionario – Area Cultura, Settore Biblioteche e funzioni Soprintendenza Beni librari della Regione Marche |
| Dott. Roberto Bernacchia | Funzionario – Area Cultura, Settore Archivi |

per l'ATI "Esalb s.r.l./Feronia Soc. coop. a r.l.":

| | |
|--------------------------|---|
| Ing. Franco Scoppolini | Referente informatico del progetto <i>BiblioMarche</i> |
| Dott.ssa Rosanna Vigiani | Referente servizi di comunicazione e assistenza start-up del progetto <i>BiblioMarche</i> |

Sintesi per punti di quanto proposta alla discussione dei soggetti invitati all'incontro.

PROGRAMMAZIONE

Dott.ssa Paola Marchegiani

Nella cultura si è aperto un nuovo corso più accentuato dal punto di vista della progettualità. Si è conclusa un'epoca, quella del sostegno alle singole iniziative di per sé meritorie sia nel settore dei beni sia delle attività culturali. Ciò a causa delle scarse risorse di cui la Regione dispone nel comparto Cultura e perché si intende ottimizzare attraverso un Fondo unico regionale tutte le risorse finanziarie pubbliche e private. Nelle politiche culturali della Regione si prevedono nuove regole premianti quali un sistema unitario di valorizzazione ed organizzazione dei servizi, livelli uniformi di qualità della valorizzazione, l'istituzione di un nuovo soggetto, il distretto culturale, con finalità di valorizzazione delle potenzialità economiche del sistema cultura della regione.

Piano regionale per i beni e le attività culturali. Anni 2011-2013 – Obiettivi per il triennio. Il quadro programmatico sintetico è contenuto a pagina 39 della Proposta di Piano, dove a fronte degli obiettivi generali si individuano le principali funzioni riservate dal Codice dei beni ed attività culturali alle regioni. Sono le forme di valorizzazione del

patrimonio culturale che vanno attuate nelle modalità della cooperazione in forma sistemica, secondo strumenti e regole definite. Le linee di azione che interessano il comparto biblioteche riguardano:

- ⌘ la qualificazione degli istituti e dei luoghi di cultura tra cui le biblioteche;
- ⌘ catalogazione e digitalizzazione del patrimonio;
- ⌘ concorso nella tutela;

Ruolo delle Province: sono organi di programmazione intermedia nella gestione delle risorse del settore cultura, per le quali si prevedono nel 2011 un milione di euro come risorse ordinarie e 4 milioni di euro per “progetti speciali”. Tra i progetti speciali possono interessare il comparto biblioteche:

- ⌘ Distretto culturale (5.1);
- ⌘ Contenitori culturali aperti – borse lavoro a sostegno di un lavoro qualificato e attività trasversali con le politiche giovanili (5.2);
- ⌘ Contenitori culturali aperti – volontariato qualificato degli *over 60* (5.3);

Cultura come risorsa trasversale: politiche culturali con risorse diverse

FEASR (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) di cui

Fondi a disposizione dei GAL (Gruppi di azione locale): 9 milioni di euro;

Fondi a disposizione delle province: 10 milioni di euro;

- ⌘ per studi e ricerche relative al patrimonio culturale delle aree rurali;
- ⌘ per interventi strutturali di recupero, restauro e qualificazione del patrimonio culturale;
- ⌘ per operazioni promozionali per la valorizzazione dei territori.

POR FESR 2007-2013

Incentivi all'innovazione volti al miglioramento della competitività e dell'occupazione attraverso bandi ordinari di industria, artigianato, cooperazione e turismo che interessano:

- ⌘ le piccole e medie imprese settore cultura;
- ⌘ gli incentivi alla diffusione ed utilizzo dell'ITC.

In allegato troverete la DGR n.118 del 7/02/2011 relativa al *Piano regionale per i beni e le attività culturali - Anni 2011-2013*.

(paola.marchegiani@regione.marche.it)

BIBLIOMARCHE – SISTEMA INFORMATIVO BIBLIOTECARIO REGIONALE

La Dott.ssa Canullo fa il punto della situazione al riguardo.

Dopo avere realizzato il s/w per la raccolta dati esclusivamente in formato elettronico l'attuale fase operativa del progetto riguarda la produzione di uno strumento di analisi e di misurazione delle biblioteche (BiblioMarche BI) che darà alla rilevazione annuale una valenza di tipo statistico in quanto affronta il tema dell'elaborazione delle informazioni attraverso il rapporto tra indicatori di input (risorse) e di output (servizi, prestazioni), accogliendo la proposta AIB di 15 indicatori. Si sottolineano come particolarmente importanti per la Regione l'indice di spesa, l'indice di incremento della dotazione documentaria, l'indice di impatto e di prestito.

Prioritaria è dunque l'incentivazione della raccolta dei dati, perché servirà a costruire un sistema di indici statistici. I dati richiesti vengono restituiti al territorio sotto forma di servizi (servizi informativi di uso pubblico, valutazione comparativa, definizione di standard di qualità).

Solo attraverso una rilevazione statistica omogenea ed un monitoraggio permanente delle biblioteche pubbliche (per la costruzione di serie storiche di dati) si potrà avere un'adeguata conoscenza delle singole strutture e dei servizi, nonché dell'organizzazione bibliotecaria regionale, da cui partire per attivare processi di sviluppo e di crescita qualitativa. *BiblioMarche* ci consente appunto di intervenire attraverso gli indicatori nella definizione di livelli uniformi di qualità della valorizzazione per quanto riguarda gli istituti culturali, come recita il Codice (art. 114) e come viene recepito dalla legge regionale 4/2010, art 18 – standard regionali di qualità.

Se non si vuole vanificare l'efficacia di BiblioMarche, è necessario che questo strumento di indagine sia utilizzato dalle biblioteche dell'intero territorio regionale, contribuendo ad ottimizzare l'offerta dei servizi in rete. Al riguardo si ricorda che sono stati fatti investimenti di risorse e di personale dedicato da parte della Regione per potenziare questo sistema informativo delle biblioteche delle Marche, rispondendo in tal senso alle direttive nazionali relativamente all'aggiornamento della banca dati dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane.

Sino ad oggi dobbiamo constatare che le adesioni sono ancora un dato parziale, anche se tra le biblioteche che hanno risposto ci sono le principali biblioteche storiche e di pubblica lettura, nonché i poli SBN locale, nella fattispecie le biblioteche capofila. Si precisa che le biblioteche aderenti non devono sostenere alcun costo, ma solamente mettere a disposizione una persona, scelta tra il personale interno, da abilitare all'implementazione dati della scheda.

Si rinvia al sito pubblico di **BiblioMarche** per consultare:

1. il *report* sull' incontro del 14 febbraio 2011 e relativi allegati in “Archivio documenti”
2. le *slide* presentate dall'ATI / Esalb s.r.l. - Feronia Soc. coop. a r.l., unitamente allo, spazio inerente le “FAQ – *Frequently Asked Questions*” dove vengono riportate le informazioni a partire dal periodo della fase di sperimentazione. Nelle FAQ si troverà la risposta alle osservazioni fatte dalle biblioteche in questa fase iniziale di prova del programma.

E' stata accolta inoltre la proposta che all'interno di un tavolo di coordinamento tecnico con i rappresentanti dei poli SBN locali e delle Province e della Regione si discutano questo ed altri aspetti inerenti la partecipazione delle biblioteche alla programmazione regionale, rispondendo con ciò alla richiesta espressa in tal senso dai poli SBN locali. Gli stessi sostengono l'esigenza di un tavolo permanente di lavoro che non sia solo riunito in occasione di un momento convegnistico sia pure importante o in occasione della Settimana della Cultura, ma che permanga nel tempo e sia organizzativamente e tecnicamente efficiente, in modo da creare una sinergia operativa tra gli enti interessati.

ELEBRAZIONI PER I 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA

La Dott.ssa Capozucca lancia la proposta di un coordinamento delle iniziative che gli istituti culturali del territorio intendono realizzare nel corso dell'anno, per promuoverne la comunicazione insieme ad altri eventi di diretta regia regionale o sostenuti talora dalla

Regione stessa sul sito regionale della Cultura, appositamente dedicato. Le iniziative a livello locale faranno da corollario alla partecipazione della Regione Marche alla mostra "Regioni e Testimonianze D'Italia", che si svolgerà a Roma dal 27 marzo al 3 luglio 2011, realizzata nei luoghi del giubileo del 1911, ovvero il Complesso del Vittoriano, Palazzo di Giustizia, Valle Giulia, Castel sant'Angelo, nonché l'Aeroporto Leonardo da Vinci che fu inaugurato nel 1961 in occasione del centenario. La mostra è promossa dal Comitato dei Garanti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, presieduto da Giuliano Amato, in collaborazione con Roma capitale e con la partecipazione del MiBAC e di altri Ministeri

Hanno dato la loro adesione le Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, nonché Provincia autonoma di Trento, Provincia di Roma.

L'idea è quella di organizzare una giornata, a livello regionale, in cui le Biblioteche e gli Archivi siano aperti al pubblico per mostrare libri, documenti, cimeli del periodo risorgimentale riferiti a personaggi marchigiani che hanno partecipato ai vari moti e /o hanno contribuito al processo storico dell'unificazione nazionale e alla nascita della nostra regione.

Vi invitiamo pertanto entro il 21 marzo p.v. a trasmettere a Serenella Canullo e a Roberto Bernacchia – serenella.canullo@regione.marche.it; roberto.bernacchia@regione.marche.it - il programma delle iniziative per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità D'Italia che i vari istituti culturali intendono attuare nei prossimi mesi.